

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

Per Un Antr opologia Della Violenza

Prima della
recente svolta
autoritaria, è
stato il golpe
militare del
1980 a

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

costituire lo
spartiacque che
ha mutato il
volto della
Turchia
contemporanea,
introducendo
una società dei
consumi,
depoliticizzando
le nuove
generazioni e

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

smantellando le
organizzazioni
studentesche e
rivoluzionarie
attraverso
incarcerazioni e
torture. Sulla
base di una
etnografia
condotta a
Istanbul, il
volume esplora

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

la trasmissione i
ntergenerazion
le della memoria
di violenza
politica tra gli
ex-militanti
degli anni
Settanta, le loro
famiglie e i
giovani attivisti
della sinistra
turca. Questo

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

percorso diviene
l'occasione per
ricostruire i
mutamenti che
hanno portato la
Turchia a
riscoprire i suoi
passati dolorosi,
indagando la
costruzione
della
marginalità

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

pubblica, la
circularità tra
forme pubbliche
e private del
ricordare, i
processi sociali
che impediscono
di “sentire” il
dolore degli
“altri” e le
fratture
generazionali

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

attorno
all'esperienza
del politico,
condensate
nelle proteste di
Gezi Park del
2013. Il volume
mostra come,
anche in un
contesto
repressivo, le
dinamiche della

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

memoria non
possano
circoscrivarsi al
ricordare o al
dimenticare, ma
chiamino in
causa una
pluralità di filtri
moralì e politici.
Turisti Non a
Caso è
un'associazione

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

nata nel 2009 a
Bologna, di cui
fanno parte
studenti,
professori e
ricercatori
universitari,
giornalisti,
videomaker e in
generale
persone
accumunate

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

dalla passione
per il viaggio,
utilizzato come
strumento
primario per
fare ricerca
culturale: il
viaggio «non a
caso» parte dai
luoghi
massmediatici o
turistici dell'im

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

maginario, per
dirottare verso
le periferie dell'i
nformazione
ribaltando
dall'interno la
staticità delle
visioni. «...Il
viaggio può
essere uno
strumento di
ricerca atto a

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

creare una
dimensione, un
luogo di
discussione. Par
adossalmente, il
viaggio può
essere un luogo
statico di
riflessione. Non
è il movimento
verso una meta
che caratterizza

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

il concetto di
movimento del
viaggio, ma è la
predisposizione
mentale,
percettiva e
sensoriale che
lo rende
dinamico. È la
curiosità che
stimola la
dinamicità del

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

muoverci. Il movimento è l'atto finalizzato allo scopo, ma lo scopo non è noto perché troppe sono le variabili per stabilire un obiettivo.

Viaggiare ti focalizza sul

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

processo e non
sulla meta...»

La filosofia del
Novecento,
nonostante
l'apparenza
contraria, è
ricca di
interesse per la
religione, anche
quando ne
prende distanza.

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

La ricostruzione
di alcuni
momenti di tale
vicenda si
dispone in
questa ricerca
secondo il
modulo indicato
dal...

Nuove
generazioni.
Genere,

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

sessualità e
rischio tra gli
adolescenti di
origine
straniera

aut aut 364

La cultura
dinamica: un
nuovo approccio
alla condivisione
dei saperi

Favelas e asfalto

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

Meridiana 86:
Profughi
L'omologazione
selvaggia. Per
una critica
biopolitica della
violenza
La Borrachera
1144.1.25
Sono trascorsi sei
anni
dall'approvazione

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

dall'accordo
internazionale per
l'adozione della
Risoluzione
dell'Assemblea
generale delle
Nazioni Unite del
settembre 2015
Trasformare il
nostro mondo:
l'Agenda 2030 per
lo sviluppo
sostenibile,

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

finalizzata
all'adozione a
livello globale
dell'Agenda dello
sviluppo per il
prossimo
quindicennio. Si è
proposto allora un
programma
d'azione per le
persone, il pianeta
e la prosperità
quale grande sfida

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

globale, nonché
indispensabile, per
l'affermazione dello
sviluppo
sostenibile. Nei 17
obiettivi di sviluppo
sostenibile
(Sustainable
Development Goals
- SDGs), nei quali
l'Agenda Onu 2030
si articola
attraverso 169

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

targets, si sancisce
in modo
inequivocabile il
nesso tra condizioni
di povertà e crisi
ambientale del
pianeta,
tematizzando il
rapporto attuale,
sempre più stretto,
tra i cambiamenti
ambientali e le
dissimmetrie

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

sociali, innovando profondamente il concetto stesso di sviluppo sostenibile così come lo avevamo ereditato dalla sua prima definizione del 1987. Il volume raccoglie, con talune modalità inedite rispetto ai format editoriali

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

consolidati della
Siu, le riflessioni
della XXII
Conferenza
nazionale della
Società degli
urbanisti, tenutasi a
Bari e Matera, sulla
questione delle
responsabilità, delle
competenze e degli
strumenti
dell'urbanistica

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

italiana di fronte
alle sfide lanciate
dagli SDGs,
partendo dal Goal
11, Rendere le città
e gli insediamenti
umani inclusivi,
sicuri, duraturi e
sostenibili e dalla
sua articolazione in
7 targets, e
mettendo alla prova
la disciplina anche

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

su altri Global Goals
dell'Agenda 2030.

La dimensione
pratica e agente
della disciplina,
disposta a utilizzare
nuovi processi
cognitivi, e da
sempre disponibile
a contaminarsi con
nuovi saperi, non
può relegarsi solo
nello spazio

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

ristretto degli
obiettivi in cui è
chiamata a operare,
ma, interfacciandoli
e implementandoli,
ne vuole
individuare altri in
cui ha competenza
e può tornare ad
essere utile e «a
operare sul
campo».

1370.2.7

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

narrazioni e culture
nella tradizione
occidentale

Tra culture affettive
e diversità culturali

Storia e

antropologia della
ricomposizione

sociale nella

Somalia

settentrionale

Per un'antropologia
della mobilità

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

Per un'antropologia
dell'erranza
meridionale

Terra inquieta
Crisi della famiglia
e ricerca di
un'antropologia
della coppia

**Viviamo in un
tempo in cui i
significati di
"fragilità" si
sono dilatati**

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

oltre quelli
consegnateci
dai vocabolari
per comprendere
la
vulnerabilità,
la sensibilità,
la delicatezza,
l'umanità
inerme e
indifesa:
quelle
curvature della

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

vita interne
alla condizione
umana in
relazione al
crescere,
all'ammalarsi,
all'invecchiare
, al subire
violenza,
all'impoverirsi
e ad altri
eventi propri
delle esistenze

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

nella loro
composita
complessità. In
Fragilità
contemporanee.
Fenomenologie
della violenza
e della
vulnerabilità
entriamo "con
passo lieve" in
questi
territori

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

analizzandone
alcune delle
loro forme: il
volto della
violenza
strutturale e
sistemica,
quando
esploriamo le
esperienze
della
migrazione; il
volto dell'aggr

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

essività nelle
relazioni
interpersonali,
quando ci
addentriamo nei
vissuti del
bullismo e del
cyberbullismo
tra pari o
verso le/gli
insegnanti, o
infine il volto
dello stigma

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

quando

approfondiamo i
percorsi della
disabilità nei
contesti

urbani, delle
malattie

invisibili o

della caduta

nella povertà
del ceto medio.

I rapidi

mutamenti

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

**sociali e
culturali,
propri dell'età
della globalizz
azione, ci
portano a
riflettere su
ciò che
categorizziamo
come violenza e
sulle
evoluzioni
storiche e**

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

culturali a cui
i fenomeni
legati a essa
si riferiscono.
Il libro si
sviluppa
partendo
dall'analisi e
dalla reinterpr
etazione di
diversi
contributi
teorici,

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

forniti da un
ampio ventaglio
di discipline,
nell'ambito
della concettua
lizzazione
della violenza.
Vengono inoltre
proposti due
casi clinici
analizzati
attraverso
l'approccio

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

sistemico. In questo modo il lettore potrà cogliere in maniera diretta e continuativa il senso pratico di quanto elaborato nella parte teorica. Come vedremo l'analisi dei

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

due casi
clinici è resa
possibile
solamente
attraverso
l'interazione
tra le
differenti
scienze che si
sono occupate
dei fenomeni
legati alla
violenza,

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

secondo un
approccio multi
disciplinare, i
nterdisciplinar
e e complesso.

HEGEL DOPO LA
MORTE

DELL'ARTEa cura
di Francesco
Valagussa e
Raoul

KirchmayrHans
Blumenberg Non-

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

serietà come

qualità

storicaRaoul

Kirchmayr Il

regno delle

ombre. Arte e

spettralità

nell'Estetica

di

HegelFrancesco

Valagussa La

commedia e il n

egativoLeonardo

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

Amoroso Hegel,
Heidegger e la
storia dell'est
eticaFabrizio
Desideri Hegel
e l'opaca
origine dell'ar
teFederico
Vercellone Il
nichilismo e le
nuove forme del
l'immaginario t
ardo-modernoVin

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

cenzo Vitiello

“Svanire è
dunque la
ventura delle
venture”? Sulla
filosofia
estetica di
HegelMassimo
Donà La “cosa”
dell’arte. Sul
rapporto tra
agire e patire
nell’estetica

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza
hegeliana

POSTCOLONIALE E
REVISIONE DEI
SAPERI
Ia cura di
Annalisa

OboeAnnalisa
Oboe Saperi in
transito
Iain
Chambers La
sfida

postcoloniale,
l'Italia e il M
editerraneo
Robe

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

rto Derobertis

La critica

italiana tra

narrazioni,

pratiche

sociali e cultu

raliEmanuele

Zinato Teoria e

critica della

letteratura in

Italia:

sollecitazioni

e rischi postco

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

loniali Davide
Zoletto Verso
una rilettura
postcoloniale
dei luoghi dell
' educazione Fara
h Polato Il
cinema, il
postcoloniale e
il nuovo
millennio nel
panorama
italiano Roberto

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

Beneduce Il
rumore sordo
del sottosuolo.
Per
un' antropologia
postcolonialePO
STPetar
Bojani?,
Damiano Cantone
Jacques
Derrida.
Lascito delle
decostruzioni

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

Antropologia di
una guerra
interminabile
Antropologia
(2007)

Città

Sostenibilità

Resilienza

La «critica del
potere» e

l'antropologia
contemporanea

Fragilità

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

contemporanee

Viaggi

dialogici tra

Italia e

Romania

Religione,

politica e

violenza nel

culture del

martirio

Il volume propone,
in forma narrativa,

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

senza perdere i necessari riferimenti scientifici, una lettura innovativa delle patologie oncologiche che fonde le competenze acquisite in 30 anni di lavoro come medico oncologo con le conoscenze sulla persona, sulla

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

sofferenza e sulla
relazione mente-
corpo proprie
dell'antropologia
medica e della
psicoterapia
transculturale.
Quello che ne
emerge è un insieme
di immagini che
percorrono le storie
dei suoi pazienti, i

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

loro percorsi di
cura, e non ultimo il
suo percorso di
oncologa in costante
ricerca della
relazione di senso
che lega corpo,
mente, società e
cultura.

Che cos'è lo
«Stato»? Gli
approcci

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

antropologici ed etnografici cercano di andare oltre la sua autorappresentazione come grande apparato unitario e compatto: lo «smontano» piuttosto in una molteplicità di pratiche istituzionali e quotidiane, guidate

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

da proprie e spesso ambivalenti logiche. I saggi raccolti in questo volume, frutto di una discussione di grande intensità tra alcuni dei più significativi studiosi italiani della materia, propongono sia particolari casi di studio sia una

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

riflessione sulle basi
teoriche di
un'antropologia
dello Stato. Il
dibattito teorico si
concentra in
particolare sui limiti
delle posizioni
«critiche» o post-
coloniali che
pensano lo Stato
come un unico

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

grande impianto repressivo e totalizzante. Come se in esso risiedesse la radice stessa del «male» politico, delle violenze strutturali e delle forme di disuguaglianza e oppressione che caratterizzano la

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza società

contemporanea. In
campi come
l'antropologia della
violenza, lo studio
del razzismo e delle
migrazioni,
l'antropologia
medica e quella del
patrimonio, lo Stato
appare spesso come
una grande forza

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

patogena,
intrinsecamente
produttrice di
violenza strutturale,
di razzismo, di
disumanizzazione. A
queste teorie
totalizzanti si cerca
piuttosto qui di
contrapporre analisi
etnografiche su
aspetti particolari

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

del'esercizio del potere statale e sui suoi rapporti con i corpi e i diritti di individui e gruppi sociali. I contesti esaminati sono sia europei che extraeuropei, e riguardano le forme dello Stato repressivo come di

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

quello assistenziale,
la gestione delle
pratiche migratorie
come le politiche
identitarie e quelle
patrimoniali.

Una coinvolgente
ricerca
antropologica nella
Rio de Janeiro
olimpica, che
riaccende i riflettori

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

sulla realtà
contrastata delle
favelas brasiliane, in
una mescolanza tra
ingiustizie profonde
ed esperienze diffuse
di resistenza e
immaginazione di
futuri nuovi, più equi
e plurali. Lo sguardo
etnografico esplora
la relazione tra le

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

favelas e quella parte di città che viene definita "asfalto", in un percorso che spazia dalla violenza della polizia alle radici storiche della disuguaglianza urbana, dal poverty tourism al razzismo, offrendo a chi legge

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

la fotografia di una
realtà complessa,
dove tante sono le
lotte di chi vuole
conquistare il diritto
di far parte, a tutti
gli effetti, della città.
Il circolo e la
dissonanza
Complessità della
violenza
L'autonomia come

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza
sistema

Quality of life and
longevity in patients
with HIV in Italy

L'urbanistica
italiana di fronte
all'Agenda 2030

L'uomo e le
macchine. Per
un'antropologia
della tecnica

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

238.23

Studiosi

scrivono di un'

imprenditoria

musicale

napoletana che,

in un

territorio

considerato

comunemente

dalla

storiografia

economicamente

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

arretrato e
depresso, è in
grado di
tessere
alleanze
strategiche fra
produzione
culturale e
segmenti econom
ico-produttivi
come il
commercio e il
turismo, e di

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

produrre e
diffondere, in
sinergia con la
stampa
d'informazione
e con le
organizzazioni
dello
spettacolo dal
vivo, prodotti
con
caratteristiche
adatte a

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

incontrare un
pubblico vasto,
internazionale,
interclassista
e
multiculturale.
Fra i diversi
motivi
d'interesse
legati a
un'indagine mul
tidisciplinare
sulla canzone

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

napoletana,
inoltre, c'è il
fatto che essa
rimane un
"fattore
distintivo"
dell'immagine
locale, dal
quale sarebbe
lecito
aspettarsi
ricadute nelle
strategie di di

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

fferenziazione
del prodotto
turistico
napoletano e
dei prodotti
napoletani sui
mercati
globali.

La ricerca
presentata
s'inserisce
nell'ampio
filone di studi

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

sulle "culture
dell'alcool"
nel continente
latinoamericano
. Il nucleo
centrale del
lavoro
etnografico si
è concentrato s
ull'osservazion
e degli eventi
sociali e
comunitari

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

denominati
localmente
compromisos:
feste,
celebrazioni,
anniversari,
consegne lavori
(in particolare
nel campo
dell'edilizia),
compleanni
ecc.,
all'interno dei

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

quali, sono
innescati
processi di nat
uralizzazione
di modelli di
abuso, che in
tali contesti
sembrano
funzionare come
"carburante
sociale",
indispensabile
per rinsaldare

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

e rinnovare
periodicamente
il patto
comunitario. Il
lavoro di
ricerca ha
provato a
"svelare" e de-
costruire i
processi
culturali alle
spalle delle
grammatiche di

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

approccio
all'alcool
tipiche del
Perù andino,
interpretandole
non come un
fatto sociale e
culturale
statico,
cristallizzato
in modelli e
habitus
predefiniti, ma

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

come il
prodotto di
processi
storico socio-
culturali
ancora oggi in
continua fase
di definizione
e
ridefinizione.
Archeologie del
trauma

Antropologia

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

della violenza

Antropologia
(2008)

Generazioni,
nostalgie e
violenza

politica nella
sinistra in
turchia

Per

un'antropologia
della modernità

Un'antropologia

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

del sottosuolo

Terrore suicida

**Il volume indaga
da una
prospettiva
antropologica il
welfare in Italia,
con due obiettivi:
da un lato,
proporre una
ricognizione
qualitativa delle
declinazioni dello
stato sociale**

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

**contemporaneo,
mostrandone
ambiguità e
contraddizioni;
dall'altro,
mettere in luce il
contributo che
l'etnografia può
fornire all'analisi
delle pratiche,
delle politiche e
delle
rappresentazioni
del welfare.**

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

**Entrambi si
fondano sul
presupposto che
il welfare sia un
contesto di
ricerca
privilegiato per
l'antropologia.
Fin dall'antichità
i profughi sono
stati una
conseguenza di
guerre,
cambiamenti**

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

**climatici o il
frutto di precise
scelte
geopolitiche,
come il
popolamento e la
coltivazione di
territori
strategici poco
abitati. Nell'età
moderna si sono
venute ad
aggiungere altre
cause, come le**

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

**persecuzioni di
matrice religiosa,
politica o sociale.
L'età
contemporanea
si è poi
caratterizzata
per le espulsioni
di grup- pi non
rispondenti al
criterio di
nazionalità dello
Stato di
residenza. Ogni**

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

**epoca ha visto pr
ogressivamente
aumentare i
repertori delle
motivazioni
all'origine del
profugato. Con il
Novecento
l'esperienza dei
profu- ghi si è
legata a un
fenomeno
radicalmente
nuovo:**

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

**l'estendersi su
scala globale del
controllo delle
frontiere e di
politiche
restrittive di
ingresso nei
territori statali.
In questo nuovo
contesto si è
imposto il credo
umanitario
dell'intervento
internazionale in**

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

**favore dei
profughi. Senza
politiche
migratorie
restrittive non ci
sarebbe stato
bisogno di
strumenti
culturali e
giuridici per
distinguere con
precisione chi
poteva essere de
nito rifugiato e**

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

**chi no. Lo Stato,
la sfera della
cittadinanza e
del welfare sono
diventati
elementi centrali
nell'esperienza
dei profughi, la
cui vita è
decisamente
condizionata
dalle pratiche di
acco- glienza
adottate dalle**

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

**società e dalle
istituzioni. I
singoli e i gruppi
familiari in fuga
devono fare i
conti in primo
luogo con il
complesso
panorama
istituzionale in
cui sono ora
inseriti.
Un'analisi dei
sistemi di**

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

**accoglienza dal
Novecento al
tempo presente
non può fare a
meno di
interrogare il
ruolo delle
istituzioni
pubbliche.
Riconoscere il
ruolo dello Stato
vuol dire
innanzitutto
mettere in**

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

**questione la
macchina
amministrativa e
i suoi input
politici,
interrogarla per
af nare gli
strumenti con cui
solitamente si
guarda alle
istituzioni,
estendere le
analisi anche ai
soggetti locali e**

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

**a quelli
sovranazionali. I
saggi contenuti
nella sezione
monografica di
questo numero
di «Meridiana»
rispondono a
queste
sollecitazioni a
partire da un
caso specifico:
quello dell'Italia
dalla fine della**

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

**seconda guerra
mondiale a oggi.
Sono molti i temi
affrontati: i
campi per
stranieri allestiti
dopo il passaggio
del fronte e
spesso
recuperati da
strutture
costruite dal
fascismo, i
progetti per il**

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

**welfare ai
profughi
elaborati dalle
amministrazioni
antifasciste, il
lascito delle
memorie del
profugato, le
esperienze di
accoglienza più
recenti, come
quelle legate alle
guerre civili
jugoslave, e in**

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

**fine gli ultimi
anni, con gli
arrivi dalle coste
africane e
mediorientali del
Mediterraneo. Il
profugo è una
gura chiave del
Novecento e
porta con sé i
segni dei tratti
distintivi del
secolo scorso: le
migrazioni, lo**

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

**Stato, il
nazionalismo,
l'atteggiamento
delle società nei
confronti
dell'altro. La
rilevanza che il
tema ha assunto
oggi rischia però
di svuotare di
spessore
l'esperienza del
profugato, per
proiettare sul**

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

**passato la forma
delle categorie
del presente. Un
confronto tra
storia e scienze
sociali può
aiutare anche la
riflessione sul
mondo attuale a
uscire dalle
secche della
polemica
spicciola
quotidiana per**

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

**utilizzare
strumenti
concettuali e
categorie più
corrette e utili al
dibattito. Si
tratta di
questioni
estremamente
importanti per
l'avvenire della
società italiana,
e non solo. Sono
molte infatti le**

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

domande che investono con forza il nostro tempo presente: cosa ne sarà del futuro delle storie di chi vive oggi la sua esperienza di profugo in Europa? Quanto saranno lunghe e profonde le conseguenze

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

**degli
atteggiamenti
delle istituzioni
europee nei
confronti dei
profughi?
Fuori casa.
Antropologia
degli sfratti a
Milano [...] offre
un importante
contributo
antropologico
all'analisi critica**

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

**della complessa
interazione tra
forme di
esclusione
sociale, logiche
del profitto
urbano e
politiche
abitative.
Esplora la
centralità dei
margini a partire
dal fenomeno
degli sfratti e**

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

**della sua
articolazione
nella città di
Milano secondo
due traiettorie
principali. Da un
lato interpreta
quel vasto
apparato sociale,
politico ed
economico che
produce profitto
dalle periferie e
dai margini**

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

**urbani, dotandoli
di un'ambigua e
inattesa
centralità
politica ed
economica.
Dall'altro
promuove una
riflessione
antropologica
che si concentra
sulle nuove
forme di
cittadinanza**

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

**all'interno di più
ampi processi di
costruzione della
marginalità
urbana.**

**Entrambe le
declinazioni si
basano sulla
produzione
sociale e
antropopoietica
di una specifica
categoria di
soggetti: i senza**

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

**casa. In questo
senso, il testo si
focalizza sul
tentativo di
rendere
problematica la
costruzione di
questa forma di
umanità (dalla
Prefazione di
Roberto
Malighetti)
Genere,
sessualità e**

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

**rischio tra gli
adolescenti di
origine straniera
From Curing to
Caring
Verso
un'antropologia
del cancro
Filosofia e
religione nel
Novecento, e
oltre
Dialogando
intorno a**

Page 105/168

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

**Foucault
Pensare
un'antropologia
del welfare
Fenomenologie
della violenza e
della
vulnerabilità**

I progressi
medici degli
ultimi decenni
hanno
trasformato le
prospettive per

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

le persone che ancora oggi convivono con l'HIV la cui aspettativa di vita media, se la cura è precoce e continuativa, risulta notevolmente incrementata. Tali rilevanti progressi hanno

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

modificato anche la percezione dello stato di salute che non è più vissuto come una sentenza di morte. Tuttavia l'AIDS è ancora causa di morte nei paesi più poveri del mondo e continua a generare stigma e a produrre

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

esclusione,
discriminazione
e marginalità
sociale un po'
ovunque. Inoltre
il numero di
persone nel
mondo che vivono
con questa
infezione è in
aumento da un
decennio, anche
come conseguenza
della riduzione

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

delle

informazioni sul
tema. Partendo
da queste
considerazioni,
il volume, con
l'approccio inte
rdisciplinare
che intreccia
insieme i
contributi di
scienziati
sociali con
quelli di medici

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

e attivisti, si propone l'obiettivo di fare il punto della situazione sulla questione e dibatte sui temi più propriamente legati alle rappresentazioni sociali e culturali di HIV e AIDS oltre che

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

sulla qualità
della vita delle
persone che ne
sono
interessate. Il
libro è diviso
in due parti: la
prima sulla
costruzione
culturale e
sociale di
HIV/AIDS e la
complessità
delle dimensioni

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

della cura,
dall'infezione
alla presa in
carico; la
seconda sulle
narrative
biografiche, con
particolare
riferimento ad
atteggiamenti,
informazioni e
qualità della
vita.

Nel dibattito

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

pubblico è
sempre più
ricorrente
l'appello ad
"abbattere le
frontiere" e
brulicano i
commentatori
che, in epoca di
globalizzazione
e migrazioni di
massa, ritengono
i confini
irrilevanti,

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

discriminatori o reazionari. Non si tratta solo dei cosiddetti no borders, e non sono solo le frontiere tra gli Stati a essere sotto attacco, ma il concetto stesso di confine. Nelle società occidentali,

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

infatti, anche
le tradizionali
linee di
demarcazione tra
pubblico e
privato, uomini
e donne, adulti
e bambini,
esseri umani e
animali,
cittadini e non
cittadini sono
spesso
condannate come

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

arbitrarie,
innaturali e
ingiuste. E ciò
mentre
imperversa la
politica
dell'identità,
che
paradossalmente
non fa che
tracciare nuovi
confini
simbolici. Frank
Furedi mette in

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

guardia da una
società
culturalmente
alla deriva, che
fatica a
produrre senso e
significato e
che, a livello
individuale e
collettivo,
tende a
svalutare la
facoltà di
esprimere

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

giudizi. Anche
per questo è
fondamentale che
l'umanità
riscopra l'arte
di tracciare
confini.

Ma quali sono
oggi queste
domande
infantili? La
Heller non lo
dice

propriamente, ma

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

vi allude
ricorrendo a un
esempio tratto
appunto dal
mondo
dell'infanzia.
Neppure un
bambino scambia
il lupo reale
visto allo zoo
con il lupo
della favola;
anch'egli
infatti sa

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

perfettamente
situare se
stesso in due
universi di
discorso
diversi: quello
della realtà e
quello della
favola, ossia
percepisce che
esistono
orizzonti
differenti a cui
simultaneamente

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

partecipa. Si tratta dunque, di un fatto. Ma, e il libro non manca di farlo osservare, vi sono numerosi altri fatti che stanno ugualmente alla base di ciò che esperiamo come nostra condizione

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza umana.

Disuguaglianze e
lotte a Rio de
Janeiro
Stato, violenza,
libertà
I confini
contano
Narcos del Norte
Il percorso
identitario
degli
adolescenti di
origine

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

straniera. Tra

culture

affettive e

diversità

culturali

Educare

diversamente

Un antropologo

nel pallone

«Questo è ciò che

succederà a

chiunque non

capisca, il

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

messaggio è
destinato a tutti». Ecco un
minaccioso
narcomanta,
poche parole su
un lenzuolo
insanguinato, in
una storia di
giornalisti trucidati,
cadaveri
decapitati,

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

horrorismo, scontri
a fuoco e
massacri: se tutto
questo vi attira
significa che la
necropolitica
funziona e in
questo libro è
spiegato perché.
Una narcostoria
che apre il sipario
sulla vicenda dei

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

quarantatre
studenti
desaparecidos di
Ayotzinapa e si
snoda attraverso
un secolo di
proibizionismo
armato in cui Stati
Uniti e Messico
insieme hanno
costruito la politica
della Guerra alle

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

droghe, con lo
scopo di
controllare profitti
del narcotraffico e
popolazioni
coinvolte al di qua
e al di là del muro
in costruzione. To
be continued...

Un'agile lettura
antropologica delle
vicende recenti e

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

del'attuale
situazione della
realità colombiana,
un caso di studio
con peculiarità di
grande interesse,
conosciuto in Italia
in modo assai
superficiale. Dalla
genesì del conflitto
(cinquantadue
anni di guerra; più

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

di otto milioni di
vittime registrate
ufficialmente;
quasi un milione di
vittime di omicidio;
sette milioni di
profughi interni; ce
ntosessantaquattr
omila
desaparecidos; più
di trentatremila
sequestri...) alla

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

sua lettura e alla
sua memoria
("nel" e "del"
conflitto), toccando
i temi della
persistenza della
violenza, del
movimento
popolare, della
"guerra sporca",
del narcotraffico e
della narcocultura,

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

del

paramilitarismo,
della necropolitica.

Fino alla firma
degli accordi del
2016, celebrati con
un grande
macchinario
simbolico ma
bocciati dal
successivo
referendum. Una

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

vicenda

“interminabile” in
cui le
rappresentazioni si
intrecciano
indissolubilmente
con gli eventi della
storia e della
cronaca.

«Pur essendo
profondamente
oltraggiati dagli atti

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

terroristici,
dobbiamo cercare
di collocarli nei
contesti politici,
culturali e morali
che danno loro
significato. La
condanna e la
comprensione non
sono
incompatibili». Il
«terrorista suicida»

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

è una figura che sembra sfuggire a ogni possibile comprensione. L'inquietudine che suscita dipende anche dal fatto che alcune caratteristiche del suo comportamento non ci sono così

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

estranee, ma
fanno parte di una
nostra storia: il
martirio volto alla
diffusione di ideali
religiosi e politici è
centrale nelle
grandi tradizioni
religiose, così
come in tutti i
movimenti
nazionalisti che

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

hanno plasmato
l'Occidente
moderno. Nelle
forme di terrorismo
suicida
contemporaneo
questi tratti si
manifestano però
in modalità che ci
appaiono diverse e
«distorte» – tanto
più perturbanti,

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

dunque, in quanto
fondono il familiare
e il mostruoso.

L'opinione
pubblica
rappresenta il
terrorista suicida
per lo più in termini
di devianza, follia,
fanatismo; un
soggetto
irrazionale, che è

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

stato plagiato o
agisce sulla base
di credenze
religiose
«primitive», quali
l'attesa di un
premio in paradiso.
Per quanto
riguarda gli
studiosi, alcuni
tentano di
ricondurre queste

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

scelte estreme a
gravi disagi
psicologici acuiti
da condizioni di
vita
particolarmente
critiche; altri le
collegano a
motivazioni
esclusivamente
razionali e tattiche.
Si tratta però di

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

approcci del tutto
insufficienti: il
terrorismo suicida
non può essere
compreso solo in
riferimento a scelte
strategiche
politiche e militari,
o a disposizioni
psicologiche
individuali, o a
situazioni di vita

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

drammatiche.

Questi fattori hanno di certo un ruolo determinante, ma perché un individuo decida di aderire a un'organizzazione terroristica e di votarsi al martirio è necessaria una

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

cornice culturale
socialmente
condivisa e
radicata, un
contesto
profondamente
morale, con una
concezione
socialmente
plasmata del bene
e del male, che
attribuisca a quel

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

gesto un valore alto e condiviso. E un ruolo cruciale in questo senso è giocato dalla religione: troppo spesso intesa in modo caricaturale e «primordialista», agisce in realtà come un lessico morale, nel quale

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

si esprimono valori
come la sacralità
dei rapporti
familiari, la
solidarietà
comunitaria, la
morale pubblica –
il senso
dell'essere umani,
in definitiva. Non si
può dunque
pretendere che le

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

violenze islamiche
– e le pratiche di
martirio in
particolare –
divengano
comprensibili solo
se depurate da
una «superficie»
religiosa:
quest'ultima è una
componente
costitutiva del loro

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

significato. Il che non vuol dire che le religioni, e in specie l'Islam, siano in sé violente o portino alla violenza. Vuol dire però che i protagonisti del terrorismo suicida jihadista plasmano con forza la

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

propria soggettività
nel linguaggio e
nella pratica
islamica:

dobbiamo tenerne
conto se vogliamo
comprendere, oltre
che condannare.

I nostri modi di
raccontare la storia
I sogni vengono da
fuori. Un'etnografia

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

della notte

Antropologia degli
sfratti a Milano

Fuori casa

Dopo lo Stato.

Storia e

antropologia della
ricomposizione

sociale nella

Somalia

settentrionale

Colombia

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

Etnografie dello
stato sociale in
Italia

Vito Teti ha
sempre un
viaggio qua
intorno da
raccontare, un
volto nascosto
da nominare tra
le righe di un
saggio, un

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

ritaglio di vita
minuta da
incorniciare con
tutte le sue
scoloriture.

Terra inquieta è
un libro che è
tanti libri
insieme, e tutti
servono a
qualcosa: uno
racconta di

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

calabrie mobili
che crollano e
franano; l'altro
di uomini che
sperano futuro
cercando
l'America, ma
cercandola
incontrano la
storia; l'altro
ancora di donne
che ascoltano in

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

sogno i consigli
di San Giorgio
per vincere ogni
drago, gli uomini
che i santi li
portano a spalla
per sacralizzare
la polvere e il
mare che siamo,
di giovani
laureati che
partono perchè

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

I'ultimo lavor
non pagato è
un'umiliazione
ormai
intollerabile. Ma
in Terra inquieta
c'è pure gente
che resta
tentando di
salvare rovine e
pilastri di
cemento che si

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

alzano al cielo,
per farne
qualcosa che
vive. In questo
vagare per spazi
vasti e insieme
profondi lo
scrittore di
Maledetto sud
raccoglie ogni
mollica, mentre
l'antropologo de

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

Il senso dei
luoghi prova una
teoria capace di
dare forma al
sussulto
imprescindibile
della Calabria.
Così nasce Terra
inquieta, una
storia di linee
che ricostruisce
la necessità e

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

l'ossessione per
la mobilità di
una regione
contadina
eternata dal
tempo circolare
dei greci,
spezzata dalle
catastrofi che
però sempre
ritenta nuove
circularità per

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

non mutare
sguardo su di
sé, infine la
Calabria
moderna, quella
che naviga in
linea retta verso
un tempo
migliore. I viaggi
in America
hanno costretto
la Calabria alla

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

storia,
all'evidenza di
un mondo che
non resta uguale
a se stesso,
perchè solo il
rischio di finire
consente agli
uomini e alle
terre di vivere
davvero, tra
macerie e

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

fioriture. Su
gemme e crolli
di Calabria si
appunta allora lo
sguardo largo di
Teti, perchè
l'autentica cura
dei luoghi esige
una paziente e
rispettosa
attenzione, una
quieta fiducia

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

nella fecondità
di quello che
pare tanto
complesso e
scomposto da
non avere un
verso per
crescere, eppure
un verso lo trova
È possibile
pensare ai
richiedenti asilo,

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

ai corpi occupati
dei palestinesi,
ai profughi e ai
clandestini
senza distogliere
lo sguardo dalle
differenze e
ricondere le
loro biografie al
solo stato di
'rifugiati'? Le
matrici sociali e

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

storiche della
sofferenza, della
memoria e del
lutto possono
essere pensate
senza ridurre il
dolore di queste
donne e questi
uomini entro il
perimetro di un
meccanismo
psichico già

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

scritto, di un
solo concetto:
'trauma'?

Roberto
Beneduce
interroga
modelli e
categorie che,
all'ombra della
retorica
umanitaria e del
sapere

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

psichiatrico,
ignorano spesso
differenze,
responsabilità e
ruoli e lasciano
irrisolta la
questione
dell'impunità di
chi si è reso
colpevole di
sofferenze e
umiliazioni.

Get Free Per Un Antropologia Della Violenza

L'antropologia e la clinica fanno qui dialogare gli enigmi dell'oblio e della memoria, del trauma e della cura sul terreno di una Storia contesa. Perché l'umanità deve riscoprire l'arte di

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza

tracciare

frontiere

Chiesa e società

Goal congruence

La canzone

napoletana. Tra

memoria e

innovazione

Guerra

il ruolo del

territorio nelle

visioni

Get Free Per Un
Antropologia Della
Violenza
strategiche